

C.R.I.S.N.A.

COMITATO REGIONE ITALIA SERVIZI NARCOTICI ANONIMI

CASELLA POSTALE 7103

00100ROMA

LINEE GUIDA

(Versione approvata il 05 Marzo 1995 e aggiornata il 29 Settembre 1996 alle pag. 7 e 9)

1.. Il nome di questo comitato è:

C. R.I. S.N.A.

Comitato Regione Italia Servizi Narcotici Anonimi

a.. Confini geografici :

Il C. R.I. S.N.A. servirà tutte le AREE nella Nazione Italiana e *quelle aree italoparlanti e confinanti qualora desiderassero farne parte.*

a.. Membri del C. R.I. S.N.A. :

1.. I servitori del Comitato *Amministrativo* :

Coordinatore e vice, Segretario e vice, Tesoriere e vice, *Delegato di Regione e vice*

1.. I *Membri del Comitato di Regione (RCM.)* ed i propri alternate (vice).

1.. I Coordinatori dei Sottocomitati di Regione.

* funzioni da specificare

Scopo del C. R.I. S.N.A. :

1.. Essere di sostegno alle AREE nelle loro esigenze e bisogni.

1.. Servire da collegamento tra le AREE e la Conferenza dei Servizi Mondiali (W.S.C.).

1.. Creare dei Sottocomitati che servano i bisogni e le necessità della fratellanza e siano direttamente responsabili verso essa.

1.. Portare il messaggio di recupero e *far conoscere NA alla società* attraverso il Sottocomitato P.I. (Pubblica Informazione).

1.. Organizzare Convenzioni tramite un apposito Sottocomitato permanente.

1.. Organizzare Conferenze di Servizio.

a.. Punti di riferimento :

1.. Le 12 Tradizioni di Narcotici Anonimi.

1.. I 12 Concetti di Servizio di Narcotici Anonimi.

1.. Il Manuale di Servizio di Narcotici Anonimi.

1.. Le Linee Guida del C.R.I.S.N.A..

b.. Finanze :

1.. Il C.R.I. S.N.A. dipende finanziariamente *dal libro contributo* delle AREE.

Altre fonti di sostentamento provengono *dalle rimanenze del rientro delle spese per la letteratura attraverso la distribuzione della stessa. Dalle libere contribuzioni dei partecipanti alle Convention che dovrebbero essere così ripartiti: 40% al Sottocomitato Convention e il 60% al CRISNA.*

1.. Ogni preventivo di spesa dovrà essere approvato *dal CRISNA su base trimestrale.*

1.. Qualsiasi conto bancario e/o libretto di risparmio dovrà richiedere *tre firme depositate di cui almeno due obbligatorie per effettuare il prelievo.*

1.. I fondi del C.R.I.S.N.A. non dovranno mai essere usati a *fini privati.*

1.. Il C.R.I.S.N.A. deciderà come dividere le spese in base *alle necessità sia straordinarie che in base ai preventivi.*

1.. Ad ogni riunione il Tesoriere dovrà fornire un rapporto scritto e dettagliato delle entrate e delle uscite. *Le eccedenze vengono usate in armonia con le 12 Tradizioni, i 12 Concetti e il manuale di servizio di NA.*

a.. Riunioni del C.R.I. S.N.A. :

a.. PROGRAMMAZIONE DELLE DATE :

Sono previste 4 (quattro) riunioni ordinarie a *scadenza trimestrale* nell'arco di ogni anno, il calendario delle date sarà preventivamente stilato e distribuito *dal Comitato Amministrativo e approvato dal CRISNA*; qualsiasi eventuale cambiamento di data, orario o luogo delle riunioni dovrà essere comunicato per iscritto a tutte le AREE almeno 30 giorni prima.

a.. SEDE DELLE RIUNIONI :

Nella scelta della sede delle riunioni si dovrà accuratamente considerare *l'uguaglianza dell'impegno economico e di tempo delle aree e dei loro rappresentanti* :

1.. la possibilità di disporre *della sede* anche per eventuali riunioni straordinarie ;

1.. il costo dell'affitto dei locali ;

1.. *la rotazione tra le varie aree razionalizzata secondo i principi dell'armonia delle risorse umane e finanziarie e il principio del favorire equamente la diffusione del messaggio e la conoscenza del servizio secondo i principi spirituali:*

1 volta al Nord

1 volta a Bologna

1 volta al Sud

1 volta a Firenze

1 volta al Nord.

a.. IL QUORUM

1.. Il Quorum ufficiale si ottiene con la metà più uno (maggioranza semplice) ; *membri votanti o rappresentanti?*

1.. I rappresentanti inviati per procura non possono far parte del Quorum ;

1.. Il Coordinatore valuterà il raggiungimento del Quorum per procedere all'apertura delle riunioni.

a.. RIUNIONI STRAORDINARIE

1.. qualsiasi membro del C.R.I.S.N.A. potrà farne richiesta specificandone l'oggetto e le ragioni al *Comitato Amministrativo*, il quale trasmetterà la richiesta a tutti i membri del Comitato, e se ne riscontrerà l'approvazione di almeno la metà più uno potrà allora indire la riunione straordinaria ;

1.. la convocazione di una riunione straordinaria dovrà pervenire per iscritto, contenerne l'oggetto, ed essere comunicata con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo ;

1.. nel corso di tale riunione si affronteranno esclusivamente le ragioni che l'avranno determinata ;

1.. vi si applicheranno le stesse regole di Quorum delle riunioni ordinarie ;

1.. il verbale della riunione verrà inviato ad ogni membro entro 15 giorni dalla stessa.

a.. Esempio di agenda per le riunioni :

a.. PREGHIERA DELLA SERENITA'

a.. LETTURA 12 TRADIZIONI E 12 CONCETTI DI SERVIZIO

a.. GIRO DI PRESENTAZIONE DEI SERVITORI

a.. QUALIFICAZIONE DEI SERVITORI VOTANTI

a.. APPROVAZIONE DEL VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE

a.. RAPPORTO (scritto) TESORIERE : lettura e approvazione

a.. RAPPORTO (scritto) RD. : lettura e approvazione

a.. RAPPORTO (scritto) SOTTOCOMITATI : lettura e approvazione

a.. RAPPORTO (scritto) DEGLI RCM. : lettura

a.. AFFARI VECCHI

a.. AFFARI NUOVI

a.. AGGIORNAMENTO

a.. PREGHIERA DI CHIUSURA

a.. Votazioni :

1.. L'esito del voto esprime la volontà del nostro Potere Superiore attraverso la Coscienza di Gruppo.

1.. Hanno diritto al voto gli RCM e i Coordinatori dei Sottocomitati permanenti di Regione.

In caso di assenza il diritto di voto passa automaticamente ai rispettivi vice.

1.. I Servitori non votanti possono intervenire nei dibattiti, tranne il Coordinatore che dovrà sempre astenersene.

a.. Dibattiti :

1.. Solo *gli aventi* diritto al voto possono presentare Mozioni.

1.. Chiunque può chiedere un chiarimento al Coordinatore e/o vice.

1.. Il tempo a disposizione per ogni intervento avrà un limite di 3 (tre) minuti.

a.. Servitori di fiducia :

a.. RESPONSABILITA' DEI SERVITORI

1.. assistere a tutte le riunioni, e qualora impossibilitati a partecipare dovranno far pervenire il proprio rapporto (scritto) ;

1.. avere familiarità con la letteratura elencata al punto 5 (pag.3) ;

.. garantire la continuità di servizio trasmettendo prontamente tutti i documenti in possesso all'atto di lasciare un servizio (scadenza mandato, dimissioni o rimozione).

Nel corso dell'eventuale dibattito il Servitore dovrà avere facoltà di intervenire a proprio favore, ed assistere al dibattito che precederà l'espressione del voto (a scrutinio segreto e a maggioranza semplice di metà più uno).

a.. ELEZIONE DEI SERVITORI :

1.. E' richiesta la maggioranza semplice (metà più uno) ;

1.. ci si candida presentando un riassunto di servizio al Coordinatore, che lo leggerà al C.R.I.S.N.A. nel corso della riunione;

1.. i candidati dovranno essere presenti alla riunione che ha in agenda la loro eventuale elezione, e dovranno assentarsi durante la propria votazione ;

1.. alle dimissioni dei Coordinatori dei Sottocomitati permanenti di Regione, i loro vice Coordinatori subentreranno automaticamente nel servizio, senza effettuare votazioni ;

a.. SOTTOCOMITATI:

a.. SOTTOCOMITATI PERMANENTI :

1.. Pubblica Informazione (P.I.) ;

2.. Ospedali e Istituzioni (H.I.) ;

3.. Traduzioni ;

4.. Letteratura ;

5.. Convenzione Nazionale N.A. Italia ;

6.. Conferenza di Servizio Nazionale.

a.. SOTTOCOMITATI AD HOC :

sono formati ed organizzati dal C.R.I.S.N.A. per svolgere mansioni di carattere particolare con un compito specifico, e si sciolgono al raggiungimento degli obbiettivi.

I Servitori che desiderano farne parte presenteranno le proprie candidature, e sarà poi facoltà del C.R.I.S.N.A. sceglierne i membri.

a.. POLITICA DEI SOTTOCOMITATI :

tutti i Sottocomitati tramite il proprio Coordinatore forniranno un rapporto (scritto) alle riunioni del C.R.I.S.N.A. descrivendo la propria attività e programmi, e sottoponendo ad approvazione i propri preventivi spese. Dovranno inoltre redigere le proprie Linee Guida specificando scopi e funzioni, e potranno fare riferimento alle Linee Guida disponibili presso L'Ufficio dei Servizi Mondiali (W.S.O.).

a.. REGOLAMENTO NELLE RIUNIONI :

a.. RIFERIMENTI

a.. REQUISITI RICHIESTI :

1.. seguenti tempi di pulizia da tutte le droghe :

R.D. 5 anni

R.D. alternate 4 anni

Coordinatore 3 anni

Vice Coordinatore 3 anni

Segretario 2 anni

Vice Segretario 2 anni

Tesoriere 3 anni

Vice Tesoriere 2 anni

Coordinatore Sottocomitati 3 anni

1.. avere desiderio di servire ;

1.. buona conoscenza e pratica dei 12 Passi e 12 Tradizioni ;

1.. massimo 2 incarichi di servizio nel C.R.I.S.N.A. ;

1.. avere esperienza di servizio precedente.

a.. DURATA DEL SERVIZIO :

1.. la durata del servizio per ogni servitore è di 1 anno, con l'eccezione del Rappresentante alla Conferenza Mondiale (R.S.R.) il cui mandato è 1 anno come R.S.R. alternate, più 1 anno come R.S.R.;

1.. si eleggeranno i sostituti di ogni servitore 3 mesi prima della scadenza dei relativi mandati ;

1.. non si può servire per più di due mandati consecutivi nello stesso incarico.

1.. MANSIONI DEI SERVITORI :

fare riferimento al Manuale di servizio N.A.

a.. RIMOZIONE DI UN SERVITORE :

si potrà rimuovere un servitore per le seguenti ragioni :

1.. ricaduta (rimozione immediata e automatica) ;

1.. negligenza ;

1.. assenza da due riunioni consecutive ;

1.. rifiuto di applicare queste Linee Guida ;

si potrà chiedere la rimozione di un Servitore di fiducia presentando al Coordinatore una mozione che elenchi le ragioni della richiesta, e dovranno trascorrere almeno 2 mesi prima che possa essere inserita in agenda di una riunione C.R.I.S.N.A. dove potrà essere avallata e quindi dibattuta. Nel frattempo il Servitore in questione sarà stato informato tempestivamente e per iscritto.

Le riunioni dovranno essere regolate in accordo con le seguenti procedure adottate dal Manuale di Robert.

Sforziamoci di capirne appropriatamente l'uso e non ad inibire il raggiungimento degli obbiettivi.

a.. DIBATTITO

E' una forma di scambio di vedute su un'idea.

a.. EMENDAMENTO

E' il cambiamento di una parte del testo di una Mozione.

a.. MOZIONE

E' l'esposizione argomentata di un'idea che un membro del Comitato desidera venga messa in pratica.

Nell'ambito di una mozione si richiede che ci si attenga alle seguenti regole, riconoscendo al Coordinatore il diritto di farle rispettare :

- 1.. nessun membro può sottoporre più di una mozione alla volta ;
- 1.. nessun membro può parlare più di una volta senza che altri che lo desiderino ne abbiano esercitato l'opportunità;
- 1.. il tempo massimo di intervento nel dibattito è fissato a 3 minuti per oratore ;
- 1.. per ogni mozione il numero degli interventi sarà limitato a 3 favorevoli e 3 contrari ;
- 1.. ogni mozione ed ogni emendamento saranno presentati in forma = scritta (modulo mozioni) e verranno quindi letti dal Coordinatore ;
- 1.. solo i Rappresentanti d'AREA (A.S.R.) potranno presentare mozioni ed emendamenti, e potranno eventualmente avallare per tradurli in dibattito ;
- 1.. se una mozione non viene avallata decade, e non viene dibattuta;
- 1.. il Coordinatore non accetterà mozioni che abbiano contenuto simile ad altre precedentemente rifiutate nella stessa riunione ;
- 1.. il Coordinatore non accetterà mozioni in chiaro disaccordo con una Tradizione o un Concetto di Servizio ;
- 1.. un emendamento dovrà essere dibattuto e votato prima della relativa mozione, che sarà votata in conformità all'esito dell'emendamento ;
- 1.. le decisioni del Coordinatore dovranno essere accettate, a meno che non venga avallata una Mozione d'Appello alla sua decisione. In questo caso si procede con un dibattito che prevede un solo intervento a favore, ed uno solo contrario del Coordinatore stesso, e quindi si vota l'appello ;
- 1.. ogni mozione avallata per essere approvata necessita la maggioranza semplice dei voti (la metà più uno) ;
- 1.. se un membro del Comitato ritiene che non si abbiano sufficienti informazioni per prendere una decisione su una mozione avallata può

richiedere di affidarla allo studio di un Sottocomitato ad hoc. Se la richiesta viene avallata e votata favorevolmente la mozione viene rinviata alla successiva riunione dove il Sottocomitato fornirà un rapporto, intanto si procede alla mozione seguente.